

Modello DECS di piano di protezione COVID-19 per gli istituti scolastici (anno scolastico 2021/2022).

Stato al 10 gennaio 2022

Sulla base delle prescrizioni dell'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare del 23 giugno 2021, l'istituto scolastico sotto menzionato dispone il seguente piano di protezione.

Istituto scolastico	CSIA – Centro Scolastico per le Industrie Artistiche
Numero progressivo della versione del piano (1, 2, 3, ...)	7
Approvato dalla direzione di istituto il (data)	10.1.22
Persona responsabile dell'attuazione del piano e dei contatti con le autorità	M. Pagnamenta

1. Disposizioni sulla gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente o addetto che presenta sintomi della malattia deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- Non frequentano la scuola gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare che presentano uno o più di questi sintomi: febbre >38.5 °C, forte tosse acuta (anche senza febbre) o, se c'è stato un contatto con casi noti o sospetti di coronavirus, raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera (anche senza febbre). Per gli allievi della scuola elementare, alla presenza di sintomi, anche lievi (raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera), è raccomandato di rimanere a casa e rivolgersi al proprio medico per valutare l'esecuzione del test. Possono frequentare normalmente la scuola gli allievi della scuola dell'infanzia che hanno raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera, purché non abbiano febbre e non abbiano avuto contatti con casi noti o sospetti di coronavirus.
- Non frequentano la scuola allievi delle scuole medie e postobbligatorie, nonché docenti e personale scolastico di ogni ordine scolastico, che presentano uno o più sintomi della malattia. I sintomi più frequenti sono: tosse, mal di gola, respiro corto (affanno), dolore toracico (dolori al petto), febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto. In caso di sintomi (vedi <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/popolazione/strategia-di-test/test-con-sintomi/> per la lista completa) è raccomandata l'esecuzione del test.
- Per gli allievi delle scuole speciali valgono le disposizioni delle scuole regolari parallele.
- In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi si può contattare la *hotline* cantonale 0800 144 144 (vedi anche www.ti.ch/coronavirus) o fare riferimento al proprio medico.
- Allievi maggiorenni, docenti o addetti che manifestano sintomi a scuola devono essere allontanati dal gruppo e essere rimandati a casa. Per il tragitto scuola-domicilio va consegnata loro una mascherina. Nel caso di allievi minorenni che a scuola manifestano sintomi occorre invece:

a) collocare l'allievo in uno spazio separato (individuato in anticipo), assicurando una verifica regolare delle sue condizioni e facendogli indossare una mascherina (unicamente se è in grado di indossarla e togliersela autonomamente);

b) contattare i genitori o le persone di riferimento e informarli della necessità che l'allievo rientri al più presto a casa. Nel caso i genitori o le persone di riferimento dovessero rifiutarsi di far rientrare a casa l'allievo, la direzione richiama le misure di protezione vigenti e la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. 3 (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>). Se il rifiuto dovesse persistere la direzione potrà chiedere una consulenza telefonica al medico scolastico.

2. Misure di protezione di base (distanze, lavaggio mani, ricambio dell'aria)

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento di almeno 1.5 metri tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte, anche se si indossa la mascherina.
- Lo stazionamento di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici va evitato.
- È necessario lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- Qualora in istituti o classi non fossero presenti lavandini per lavarsi le mani con acqua e sapone (che sono da prediligere) si possono utilizzare disinfettanti per le mani. I disinfettanti possono dare origine a fenomeni irritativi e allergici in particolare per la pelle e sono conosciute intossicazioni tra i bambini. I disinfettanti devono essere custoditi in un locale della scuola fresco adeguatamente aerato e non accessibile indiscriminatamente. Non devono essere posizionati alla luce diretta del sole. Liquidi e vapori sono facilmente infiammabili. Devono essere tenuti lontani da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti d'innescio. Non devono essere travasati in contenitori non originali e non etichettati. I disinfettanti sono consegnati ad adulti della sede e rimangono sotto la responsabilità degli stessi.
- L'uso preventivo dei guanti a scuola non è raccomandato, se non come di consueto per i lavori di pulizia o le attività in cucina. Indossarli non solleva dal dover rispettare le altre norme di igiene quali il lavaggio delle mani, il non toccarsi il viso, lo starnutare nel gomito.
- È da prevedere un buon ricambio dell'aria nei locali, in particolare nelle aule al termine di ogni unità didattica; laddove ciò non fosse possibile per limitazioni di ordine pratico o per altri impedimenti, è opportuno richiedere l'intervento del tecnico responsabile della manutenzione. Negli istituti in cui l'arieggiamento è fatto per mezzo di finestre ad apertura manuale, è indicato l'uso del simulatore SIMARIA (www.simaria.ch/it/benvenuto) per elaborare dei piani di ricambio di aria sulla base delle specifiche delle aule. Negli edifici Minergie o comunque dotati di un impianto di ventilazione meccanica non è necessario aprire le finestre per arieggiare in quanto l'aria viziata è sostituita con quella esterna alcune decine di volte all'ora, a dipendenza della potenza dell'impianto.
- È da evitare lo scambio di cibi tra allievi.
- Ospiti, visitatori, fornitori e fruitori occasionali dell'istituto vanno limitati per quanto possibile, devono entrare da un solo accesso e devono indossare la mascherina.

3. Uso delle mascherine

- Per gli allievi di scuola dell'infanzia l'uso della mascherina è facoltativo.
- Per gli allievi di scuola elementare, media e postobbligatoria, docenti e personale di ogni ordine e grado l'uso della mascherina all'interno dell'istituto scolastico è obbligatorio dal

10 gennaio al 25 febbraio 2022. L'obbligo è valido anche per attività scolastiche svolte in immobili terzi esterni alla scuola. In qualsiasi circostanza in cui non sono rispettate le distanze, anche all'esterno, è raccomandato l'uso della mascherina.

- Per gli allievi delle scuole speciali valgono le disposizioni delle scuole regolari parallele.
- Nelle scuole specializzate superiori l'uso della mascherina è obbligatorio nei luoghi chiusi, salvo se il suo uso complica notevolmente lo svolgimento della lezione (art. 6 ordinanza COVID situazione particolare).
- È possibile chiedere una dispensa dal porto della mascherina a scuola. In generale è compito di chi chiede l'esenzione, rispettivamente dell'autorità parentale, comprovare che la persona in questione non può ragionevolmente essere tenuta a portare la mascherina (p. es. mediante certificato medico). Per farlo, la direzione si avvale per ogni singolo caso della consulenza del Servizio di medicina scolastica dell'Ufficio del medico cantonale per una valutazione ed eventuale verifica della richiesta di esenzione. La direzione accetta solo documenti in originale (non copie o scansioni o fotografie). La direzione informa l'allievo/a o, se del caso, il rappresentante legale che il documento sarà trasmesso all'Ufficio del medico cantonale. La procedura prevede che la direzione dell'istituto invii tramite mail una scansione di buona qualità e a colori del certificato medico della persona richiedente l'esenzione dall'obbligo, eventualmente accompagnata dalla dispensa valida per i mezzi pubblici. Il Servizio di medicina scolastica comunica nel modo più celere possibile alla direzione la decisione in merito alla dispensa.
- Una mascherina per giornata viene messa a disposizione dalla direzione di istituto ai docenti e al personale scolastico che ne fanno richiesta, come pure agli allievi delle scuole elementari, medie e speciali parallele.

4. Altre indicazioni

- I flussi di persone, per quanto possibile, vanno organizzati in modo ordinato.
- Nelle aule scolastiche è consigliato uno spazio di almeno 2.25 m² per persona (allievi + docente).
- Il materiale utilizzato per gli esercizi e i giochi deve essere pulito e se possibile disinfettato regolarmente prima dell'uso.
- Nelle aule magne e nelle aule per conferenze i posti a sedere devono essere disposti e occupati in modo da lasciare almeno un posto libero tra una persona e l'altra o rispettare una distanza equivalente.
- In biblioteca va calcolato il numero massimo di fruitori contemporanei in base allo spazio disponibile (2.25 m² per persona). I posti a sedere devono essere disposti e occupati in modo da lasciare almeno un posto libero tra una persona e l'altra o rispettare una distanza equivalente.
- Per i luoghi in cui si svolge la refezione è previsto un piano di protezione specifico. Per le scuole cantonali la mascherina può essere tolta solo una volta seduti al tavolo della mensa o nelle aule scolastiche messe a disposizione per i pasti, limitatamente al tempo necessario per mangiare.
- Per l'educazione fisica, l'educazione alle arti plastiche, l'educazione visiva, l'educazione musicale, nonché per l'educazione alimentare e i laboratori fanno stato le indicazioni aggiuntive in vigore emanate dagli esperti di materia o dalle sezioni dell'insegnamento, a dipendenza del settore.
- Al fine di minimizzare i flussi di persone e le necessità di pulizia dei banchi, nelle scuole cantonali di principio sono i docenti che si spostano di aula in aula, mentre gli allievi

siedono sempre allo stesso posto nella stessa aula, spostandosi unicamente per le lezioni che richiedono aule particolari.

- In caso di cambiamento di aula tra un'ora-lezione e l'altra, nelle scuole cantonali allievi e docenti (utilizzatori) dovranno igienizzare le superfici toccate con le mani (ad es. i banchi) con il disinfettante per superfici in dotazione.
- Sui trasporti scolastici speciali valgono le medesime regole in vigore per il trasporto pubblico. È fortemente raccomandato l'uso della mascherina agli allievi che sono tenuti a tenerla a scuola.
- Le attività scolastiche fuori sede, con o senza pernottamento, non sono di principio proibite dal Dipartimento, se avvengono nel rispetto del piano di protezione della scuola, delle strutture e dei luoghi frequentati e delle regole generali in vigore in quel momento, prevedendo anche le modalità di rientro qualora dovessero presentarsi casi positivi durante il soggiorno. Deve essere la direzione dell'istituto che decide, se del caso sentita la sezione di riferimento, sull'opportunità di svolgere queste attività. Alla luce dell'alta contagiosità della variante Omicron, premesso che le gite con pernottamento sono attualmente sconsigliate dalle autorità sanitarie, si dispone che per le gite con pernottamento è richiesto a tutti i partecipanti (persone guarite e vaccinate incluse) di esibire prima della partenza una prova della propria negatività al virus. Sono accettate prove di test rapido antigenico (validità 24 ore a partire dal prelievo del campione) o di test PCR (validità 72 ore a partire dal prelievo del campione). Eventuali persone che non possono o non vogliono presentare un test sono escluse dalla gita fuori sede con pernottamento.
- Prediligere dove possibile l'osservanza di un posto fisso e seduto.
- Ridurre lavori di gruppo in classe ed evitare se possibile quelli tra classi diverse.
- Prevedere se possibile le ricreazioni in forma scaglionata.
- Per la formazione professionale superiore valgono le disposizioni particolari previste dall'art. 19a dell'Ordinanza COVID-19 situazione particolare. Dal 20 dicembre 2021 queste prevedono che l'accesso deve essere limitato alle persone provviste di un certificato di vaccinazione, guarigione o test per le seguenti offerte e attività di formazione di base e continua:
 - le attività di insegnamento di cicli di formazione e degli studi postdiploma riconosciuti a livello federale delle scuole specializzate superiori come pure gli esami presso le scuole specializzate superiori;
 - gli esami federali di professione e gli esami professionali federali superiori;
 - gli esami nell'ambito di offerte di formazione continua;
 - i corsi di formazione continua ordinati dalle autorità;
 - i corsi di preparazione agli esami federali;
 - le offerte nell'ambito dell'acquisizione di competenze di base;
 - le offerte volte ad adempiere i criteri d'integrazione secondo la Legge federale sugli stranieri.